

CGIL



BERGAMO

Bilancio Sociale 2009

della Camera del Lavoro Territoriale
di Bergamo

SOMMARIO

PREMESSA.....	PAG. 2
----------------------	---------------

IDENTITÀ E ORGANISMI DELLA CGIL DI BERGAMO.....	PAG. 3
--	---------------

- Gli organismi della Camera del Lavoro di Bergamo
- Organigramma della Camera del Lavoro
- Il Comitato Direttivo comprensoriale
- Il segretario e la segreteria
- Le categorie
- Il personale
- Inquadramento contrattuale e livelli retributivi
- Indennità di mandato.
- Le partecipazioni della CGIL di Bergamo in società controllate, collegate e altre
- Il patrimonio immobiliare

RENDICONTO ECONOMICO.....	PAG. 10
----------------------------------	----------------

- Il valore aggiunto
- Il riparto del valore aggiunto
- Il Bilancio della Camera del Lavoro Territoriale. Stato Patrimoniale e Conto Economico

IL SISTEMA DI CANALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI SINDACALI.....	PAG. 20
---	----------------

I SERVIZI.....	PAG. 23
-----------------------	----------------

- Servizi fiscali (CSF srl)
- Il Patronato Inca
- L'Ufficio Vertenze
- L'Ufficio Diritti
- Gli utenti dei servizi e delle categorie in cifre

RELAZIONE SOCIALE.....	PAG. 26
-------------------------------	----------------

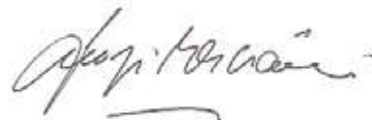
- Identificazione degli stakeholder
- Gli stakeholder della CGIL di Bergamo
- Il tesseramento
- La stampa della CGIL
- Mercato del lavoro
- Welfare e politiche sociali
- Contrattazione territoriale e sociale
- Accordi in materia di sicurezza
- Immigrazione
- Sportello Genitori
- Sportello Ricomincio a Studiare
- Segretariato Sociale
- Le iniziative CGIL 2009
- Le iniziative 2009 delle associazioni della CGIL di Bergamo

PREMESSA

Quest'anno il bilancio sociale della Camera del Lavoro di Bergamo è molto più succinto rispetto ai precedenti bilanci. Infatti vi sono molti rimandi al sito www.cgil.bergamo.it per quanto riguarda alcuni dati e soprattutto per quanto attiene la relazione sociale. Per motivi di costo non prevediamo la stampa del Bilancio sociale, ma esclusivamente la sua pubblicazione on-line sul nostro sito internet.

Dal 2009 è in corso un progetto nazionale e regionale che prevede la stesura dei bilanci consolidati e sociali di tutte le Camere del Lavoro con criteri standard nazionali e quindi con la possibilità di confrontare i dati delle diverse strutture. Riteniamo questo un obiettivo importante ed ambizioso e su questo lavoreremo nei prossimi anni.

Luigi Bresciani
Segretario Generale CGIL Bergamo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Bresciani", with a horizontal line underneath.

1. IDENTITÀ E ORGANISMI DELLA CGIL DI BERGAMO

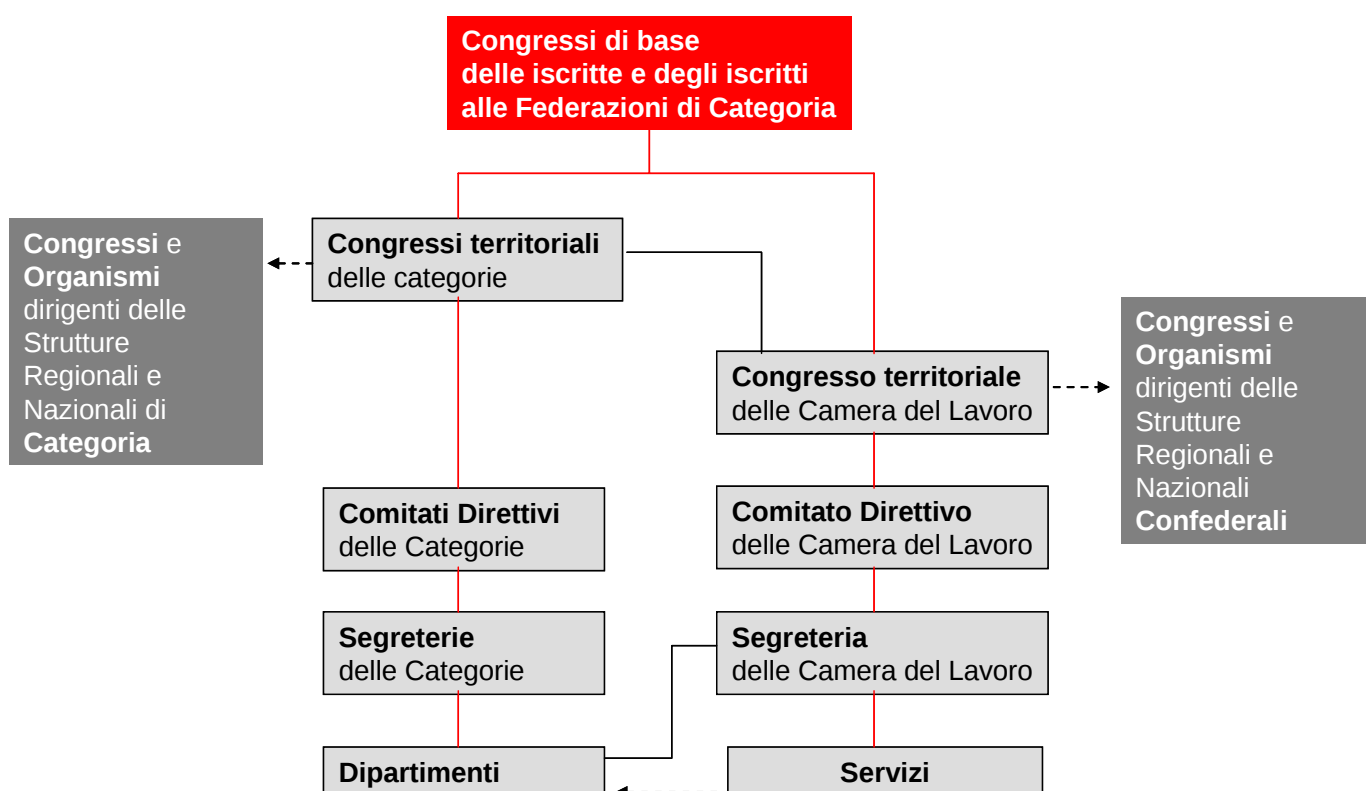
La CGIL di Bergamo in questa sezione espone la propria identità costituita dai valori di riferimento, dalla missione da realizzare, dalle strategie, dalle politiche, dal suo assetto istituzionale ed organizzativo (http://www.cgil.bergamo.it/cdl/storia_cgil.htm).

GLI ORGANISMI DELLA CAMERA DEL LAVORO

Gli organismi della Camera del Lavoro si ripropongono, per schema, struttura e funzioni, per i tre livelli: territoriale, regionale, nazionale. Vengono eletti ogni quattro anni nell'ambito del Congresso Confederale.

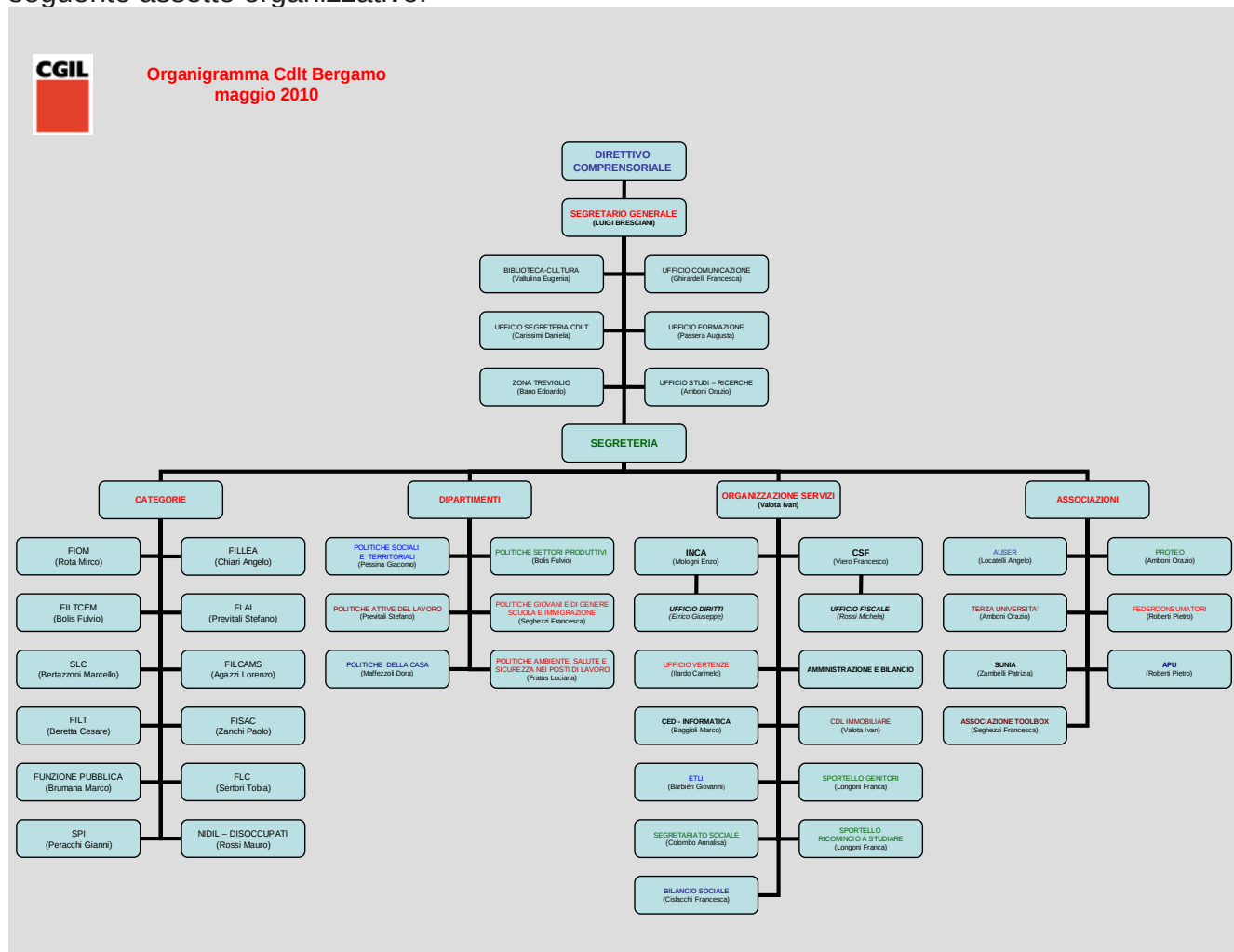
In estrema sintesi, gli organismi interni alla Camera del Lavoro e il collegamento tra i vari livelli (interni e con gli organismi del livello superiore) sono riportati nello schema sottostante.

Il punto di partenza del percorso è rappresentato dalle assemblee congressuali delle iscritte e degli iscritti che scelgono i propri rappresentanti. L'iscritto rappresenta il fondamento dell'organizzazione in quanto destinatario delle attività svolte a tutti i livelli, sia di natura contrattuale sia dei servizi offerti.



ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DEL LAVORO. MAGGIO 2010

Analizzando nel dettaglio la Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo emerge il seguente assetto organizzativo.



IL COMITATO DIRETTIVO COMPRESORIALE

Il Comitato Direttivo comprensoriale, come menziona l'articolo 16 dello Statuto, è il massimo organo deliberante della CGIL tra un Congresso e l'altro. Ad esso sono affidati i compiti di dirigere la Confederazione nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso confederale, di impostare le iniziative di portata generale, di verificare il complesso dell'attività sindacale, di assicurare il necessario coordinamento delle strutture in cui la CGIL si articola, di provvedere alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso confederale. Il Comitato Direttivo, entro il mese di dicembre di ogni anno, approva il bilancio preventivo, presentato dalla Segreteria, riferito all'esercizio dell'anno successivo; entro il 30 aprile di ogni anno approva il bilancio consuntivo, relativo all'esercizio dell'anno precedente. Il Comitato Direttivo elegge il Segretario generale e la Segreteria. Nella Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo il Direttivo è composto da ottantasette membri.

NUMERO DELLE RIUNIONI DEL DIRETTIVO DELLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE. ANNI 2006, 2007, 2008, 2009

anno	2006	2007	2008	2009
numero riunioni	5	5	6	7
seminari	2	2	2	5

Fonte: dati interni CGIL

IL SEGRETARIO E LA SEGRETERIA

La Segreteria, come menziona l'articolo 16 dello Statuto, è l'organo che attua le decisioni del Comitato Direttivo e assicura la gestione continuativa della CGIL. Risponde della propria attività al Comitato Direttivo stesso. La Segreteria funziona e decide collegialmente e si riunisce su convocazione del Segretario Generale o su richiesta di un quarto dei suoi componenti.

La Segreteria assicura la direzione quotidiana delle attività confederali e mantiene un contatto permanente con le Federazioni o Sindacati nazionali, con le CGIL regionali, con le Camere del Lavoro Territoriali o Metropolitane e con gli enti e istituti confederali, nonché tutte le interlocuzioni politiche e sindacali esterne. La Segreteria provvede all'organizzazione e al funzionamento dei dipartimenti, degli uffici e dei servizi della CGIL, ne coordina l'attività nei vari campi; nomina i funzionari confederali e i collaboratori tecnici; presenta al Comitato Direttivo, per l'approvazione, i bilanci della Confederazione.

La rappresentanza legale della CGIL di fronte a terzi e in giudizio è attribuita al Segretario generale, per tutte le materie ad eccezione di tutti i negozi giuridici di carattere amministrativo, fiscale, previdenziale, finanziario e della sicurezza del lavoro che possono essere delegate.

La Segreteria della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo nel 2009 è composta dal Segretario Generale e da altri sei segretari: Luigi Bresciani Segretario Generale, Francesca Seghezzi, Dora Maffezzoli, Ivan Valota, Martino Signori, Stefano Previtali, Roberto Rossi.

NUMERO DI RIUNIONI

organismo	frequenza
Segreteria della Camera del Lavoro Territoriale	mediamente una volta ogni 15 giorni

LE CATEGORIE

Nelle Camere del Lavoro Territoriali sono presenti le strutture di categoria che svolgono la funzione di presidio territoriale della categoria specifica e della contrattazione territoriale e aziendale di categoria. Nel sito internet sono riportate le sedi e le categorie disponibili della CGIL in provincia di Bergamo: http://www.cgil.bergamo.it/cdl/sedi_provincia.htm

IL PERSONALE

Linee politiche nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori

Le linee politiche della CGIL nei confronti del personale sono contenute nel regolamento della CGIL, delle sue strutture e degli enti e istituti collaterali. In particolare, il regolamento pone l'accento sulla politica delle pari opportunità e non discriminazione che, all'interno dell'organizzazione sindacale, trova concreta realizzazione riscontrabile nelle tabelle di genere riportate in questo capitolo. Per una conoscenza approfondita delle linee politiche nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori si rimanda alla lettura del regolamento della CGIL sopra menzionato (si veda collegamento ipertestuale disponibile nel sito internet).

Composizione del personale

I dipendenti in aspettativa sindacale Legge 300/70

Ogni anno il Sindacato richiede all'azienda del lavoratore, in base alle disposizioni della Legge 300/70, l'aspettativa sindacale non retribuita. Il lavoratore viene retribuito dal Sindacato e conserva il diritto al posto di lavoro nell'azienda di provenienza. I contributi INPS per questo dipendente sono figurativi. Secondo la disposizione del D.L. 564/96 il Sindacato paga i contributi INPS sul differenziale fra quello che avrebbe percepito in azienda (retribuzione valida ai fini dei contributi figurativi) e quello che effettivamente viene pagato dal Sindacato.

Esempio

- retribuzione annua CGIL: 25.000 euro erogata al lavoratore
- retribuzione annua azienda di provenienza: 20.000 euro (non più erogata);
- differenziale su cui vengono versati i contributi INPS da parte della CGIL: 5.000 euro.

L'esempio riportato sopra è utile per spiegare un equivoco che ha generato alcune polemiche. L'argomento in questione era quello della *"doppia pensione dei sindacalisti"*. Nell'esempio sopra riportato i contributi riferiti al totale della retribuzione sono versati da due fonti diverse, per la parte di retribuzione "aziendale" i contributi sono figurativi, per la parte aggiuntiva di stipendio erogata dalla CGIL i contributi sono pagati dal Sindacato. La pensione per il sindacalista è unica, i versamenti provengono da più fonti.

Dipendenti in distacco retribuito

Questi dipendenti vengono retribuiti dall'ente o azienda di provenienza (es. dipendenti del ministero, del comune, della provincia, dell'ASL, della scuola, delle banche e delle assicurazioni). Il costo della CGIL è soltanto sul differenziale (D.L. 564/96).

Esempio

- retribuzione annua dell'ente di provenienza: 20.000 euro che viene erogata al lavoratore;
- retribuzione CGIL: 25.000 euro
- il differenziale di 5.000 euro viene erogato dalla CGIL e su questo importo la CGIL versa i contributi.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2009.
ANALISI PER SOCIETÀ

tipologia di contratto	CDLT	INCA	Ufficio Vertenze	CSF srl	ETLI TAC srl	totale
n. dipendenti a tempo indeterminato	18	16	2	36	8	80
n. dipendenti a tempo determinato	1	1	-	-	-	2
n. dipendenti in Legge 300	10	-	3	-	-	13
n. distaccati (pubblico impiego)	-	-	-	-	-	-
n. dipendenti assunti liste di mobilità	-	-	-	-	-	-
n. contratti a progetto (**)	2	-	-	12	-	14
n. contratti co.co.co	-	-	-	-	-	-
distacco cedole	1	-	-	-	-	1
totale	32	17	5	48	8	110

(**) I contratti a progetto riguardano: - il CSF (fiscale) per progetto "Accoglienza e promozione dei servizi offerti" – la Camera del Lavoro Territoriale per il progetto di comunicazione a VideoBergamo
Fonte: dati interni CGIL

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E LIVELLI RETRIBUTIVI

Il citato regolamento relativo al personale in servizio presso la Camera del Lavoro Territoriale e le strutture collegate prevede differenti livelli di inquadramento e profili professionali.

Il personale è suddiviso in due aree: **quella politica e quella tecnica**. Entrambe prevedono al loro interno livelli differenti a seconda del ruolo e della mansione svolta.

Di seguito vengono illustrate le aree, le qualifiche e i livelli previsti dal regolamento. Nelle tabelle successive vengono illustrati i livelli retributivi e la suddivisione del personale in servizio presso la Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo e le strutture collegate.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER STRUTTURE ED AREE

struttura	area	qualifiche/livelli previsti
struttura politica	politica (con incarichi di segreteria o incarichi politici)	A, B, C, D, E
	professionale	A, B, C, D
struttura tecnica	qualificata	A, B, C
	esecutiva	A, B, C, D

Fonte: dati interni CGIL

I LIVELLI DI REDDITO PREVISTI DAL REGOLAMENTO CGIL. ANNO 2009

aree	livello	paga lorda di livello previsto dal regolamento
area politica	A	3.193,81
	B	2.865,45
	C1	2.502,57
	C	2.557,18
	D1	2.277,35
	D	2.349,28
	E	2.245,32
area professionale		
area tecnica	A	2.728,78
	B	2.453,24
	area qualificata	
	A1	2.245,32
	A	2.206,33
	B1	2.089,39
	C1	1.777,53
	C	1.751,54

Fonte: dati interni CGIL

Nella Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo, per quanto riguarda l'area politica, sono presenti solo i livelli C, D, E.

INDENNITÀ DI MANDATO

Ad alcune figure è riconosciuta un'indennità di mandato secondo il seguente schema:

tipologia	importo lordo mensile in euro
segretario generale della CdLT Bergamo	412,00
componente di segreteria della CdLT Bergamo	272,00
componente di segreteria regionale	206,00
direttore INCA	139,00
segretario generale di categoria con più di 5.000 iscritti	59,00
segretario generale di categoria con meno di 5.000 iscritti	
componente di segreteria di categoria con più di 5.000 iscritti	
componente di segreteria di categoria con meno di 5.000 iscritti	

Fonte: dati interni CGIL

LE PARTECIPAZIONI DELLA CGIL DI BERGAMO IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Per completare la descrizione dell'organigramma della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo, di seguito vengono indicate anche le società controllate, collegate e altre.

Le società **controllate** sono:

- **CSF srl**: questa società offre un servizio fiscale sia agli iscritti che ai non iscritti all'organizzazione sindacale.
- **ETLI TAC srl**: è un'agenzia viaggi che offre, sia agli iscritti che ai non iscritti al sindacato, un ampio ventaglio di proposte di tour e soggiorni nazionali e internazionali.
- **CDL Immobiliare srl**: questa società è stata creata esclusivamente per gestire il patrimonio immobiliare della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo. Non ha altre funzioni all'esterno dell'ambito sindacale e non ha dipendenti.

Le società **partecipate** sono:

- **CAAF Lombardia srl**: è una società autorizzata dal Ministero delle Finanze, con iscrizione all'albo con il numero 00003, all'erogazione del servizio di assistenza fiscale a tutto il mondo del lavoro dipendente, pubblico e privato (lavoratori a tempo indeterminato e determinato, disoccupati, in cassa integrazione e mobilità), ai pensionati, alle nuove figure del lavoro interinale e delle collaborazioni coordinate e continuative. La società è partecipata dalla Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo con il **2% del capitale sociale**.
- **SInTel srl**: è una struttura aziendale in grado di offrire una gamma completa di servizi per soddisfare i bisogni di un'utenza diversificata: organizzazioni sindacali, associazioni no profit, imprese. La missione di SInTel srl è di offrire soluzioni informatiche e telematiche. La CGIL Lombardia ha costituito la SInTel srl e detiene il 40% del suo capitale sociale. La partecipazione al capitale sociale della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo è pari al 3,50% del capitale sociale.
- **Servitec srl**: è nata nel 1996 su iniziativa di enti pubblici, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali e alcune significative presenze imprenditoriali locali, con l'obiettivo di favorire la promozione delle Piccole Medie Imprese e la diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al 31 dicembre 2009, il patrimonio immobiliare detenuto dalla CGIL di Bergamo e dalle varie strutture da essa controllate e collegate risultava essere come quello descritto nella tabella seguente.

ELENCO DELLE PROPRIETÀ IMMOBILIARI

struttura	sede	indirizzo
SPI	Almeno San Salvatore	via Martiri Cefalonia 2
SPI	Alzano Lombardo	via Mazzini 11
SPI	Calcinate	via Mologni 6
SPI	Calusco d'Adda	via Donizetti 139
SPI	Capriate San Gervasio	via Bizzarri 25
SPI	San Giovanni Bianco	piazza Zignoni 13
SPI	Seriate	via Cerioli 25/b
SPI	Urgnano	vicolo Livorno 19
SPI	Zogno	via Mazzini 41
CDL srl immobiliare	Treviglio	via Battisti 43/b
CDL srl immobiliare	Zingonia	via Monaco (condominio Athena)
CDL srl immobiliare	Albano Sant'Alessandro	via Garibaldi 22
CDL srl immobiliare	CdLT di Bergamo	via Garibaldi 3
CDL srl immobiliare	Grumello del Monte	piazza Invalidi del Lavoro 38
CDL srl immobiliare	Trescore Balneario	via Lotto 6/f
CSF srl Bergamo	Gazzaniga	via Verdi 1
CSF srl Bergamo	Villongo	via Sant'Anna 1/I
CdLT Bergamo	Dalmine	via Camozzi 2

Si segnala inoltre che tutti gli immobili di proprietà sono utilizzati dalle strutture della CGIL e dalle società controllate per lo svolgimento dell'attività e che ci sono **altre ventisei sedi operative collocate in immobili presi in affitto**.



2. RENDICONTO ECONOMICO

In questo capitolo vengono presentati i principali dati di bilancio e si analizzano in modo da consentire anche una rilettura in chiave sociale della tradizionale contabilità economica.

In tal modo, si rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività della CGIL di Bergamo ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i dipendenti, la pubblica amministrazione, il sistema CGIL, la collettività, l'organizzazione territoriale di Bergamo stessa per l'accantonamento di risorse necessarie allo sviluppo.

IL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto prodotto si ottiene riclassificando il conto economico del bilancio d'esercizio delle imprese ed è costruito in modo da non sottrarre ai ricavi i costi che si riferiscono ad alcune categorie di stakeholder che sono più direttamente collegati alla produzione economica dell'impresa, cioè: pubblica autorità (imposte, tasse, ecc.), finanziatori (capitale di credito), dipendenti e collaboratori (salari lordi e connessi contributi).

Viene usato normalmente il concetto di valore aggiunto lordo, che include come sua componente anche l'ammortamento dei valori dell'attivo con durata limitata (ad esempio macchinari e brevetti), anche se gli ammortamenti non sono "ricchezza aggiuntiva", ma "consumo" di beni durevoli.

Il valore aggiunto viene rappresentato in **due distinti prospetti**:

- **il prospetto di determinazione** del valore aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;
- **il prospetto di riparto** del valore aggiunto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni all'azienda e delle liberalità esterne.

I due prospetti sono bilanciati.

L'inserimento del calcolo del valore aggiunto nei Bilanci Sociali è fondamentale perché contribuisce ad evitare quella contrapposizione tra valori economici e sociali che sarebbe assai dannosa per la presentazione di un Bilancio Sociale come documento completo.

Un'azienda che si comporta in modo socialmente responsabile solo verso i consumatori e l'ambiente ma che distrugge ricchezza nel lungo periodo a causa di una gestione inefficace ed inefficiente (o magari anche truffaldina e bancarottiera), conducendo alla fine i lavoratori e gli azionisti alla perdita di risparmi e posti di lavoro, non può essere considerata socialmente responsabile e viceversa un'azienda che produce ricchezza a scapito di aspettative e diritti di lavoratori e/o ambiente ottiene il successo (spesso in modo non sostenibile) facendo pagare ciò con un impatto sociale negativo.

Nel 2009, il valore aggiunto prodotto dalla Camera del lavoro Territoriale risultava pari a **2.449.979**

IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO DALLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE

organizzazione	valore aggiunto prodotto (importi in euro)
Camera del Lavoro (include INCA, Ufficio Vertenze, Ufficio Diritti)	2.449.979

Fonte: dati interni CGIL

La Camera del lavoro Territoriale non è tenuta alla realizzazione di un bilancio consolidato "di gruppo": pertanto non è possibile calcolare un valore aggiunto consolidato.

DETERMINAZIONE E RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE.

determinazione del valore aggiunto (importi in euro)	2008	2009
A) valore della produzione	3.298.081,07	3.338.749,37
1. contributi da iscritti, diretti o indiretti	1.954.833,23	2.010.853,14
2. contributi (*) da:	1.334.986,04	1.319.903,97
2.1 strutture interne CGIL	222.915,97	297.625,95
2.2 stato	1.032.920,68	949.842,74
2.3 Enti Bilaterali	79.149,39	72.435,28
3. altri ricavi e proventi (gettoni di presenza, aumento capitale Sintel)	8.261,80	7.992,26
B) costi intermedi della produzione	948.898,05	873.905,08
4. costi per materie prime, di consumo, merci	933.044,31	852.490,14
5. costi per servizi	15.853,74	21.414,94
6. accantonamenti (rischi e fondo pensione)	-	-
valore aggiunto caratteristico	2.349.183,02	2.464.844,29
C) componenti accessori e straordinari	- 457,13	- 14.865,74
7. +/- saldo gestione accessoria	- 97,59	- 2.563,51
- ricavi accessori	2.029,22	373,97
- costi accessori	- 2.126,81	- 2937,48
8. +/- saldo componenti straordinari	- 359,54	- 12.302,23
- ricavi straordinari	9.264,18	2.000,00
- costi straordinari	- 9.623,72	- 14.302,23
valore aggiunto globale	2.348.725,89	2.449.978,55

Fonte: dati interni CGIL

(*) Di seguito si specificano meglio i contributi ricevuti:

Strutture interne CGIL territoriale

contributo straordinario da strutture

contributo straordinario per servizi (Sunia/Apu)

contributo straordinario per amministrazione

Strutture interne CGIL nazionale e regionale

contributo Inca nazionale

contributo per reinsediamento (Fililea nazionale)

contributo Filcem regionale

contributo straordinario Inca nazionale

contributo Inca regionale

contributo CGIL regionale

contributo progetto Nidil

Enti Bilaterali

quote Ebitemp (Nidil)

artigianato

artigianato RLST (D.Lgs 626/94)

In particolare si segnala che tra i contributi da iscritti, vi sono quelli sindacali (pari, per il 2009, a circa 1.728.000 euro) che vengono incamerati dalla Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo sulla base del sistema delle canalizzazioni.

IL RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto così determinato viene quindi ripartito tra coloro che sono più direttamente collegati alla produzione economica della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo.

In questo modo si rendono evidenti quali siano in termini economici le ricadute presso una pluralità di interlocutori, interni ed esterni, così individuati:

- il personale;
- lo stato, gli enti e le istituzioni;
- la Camera del Lavoro e le società controllate stesse;
- i finanziatori;
- le liberalità;
- il sistema CGIL.

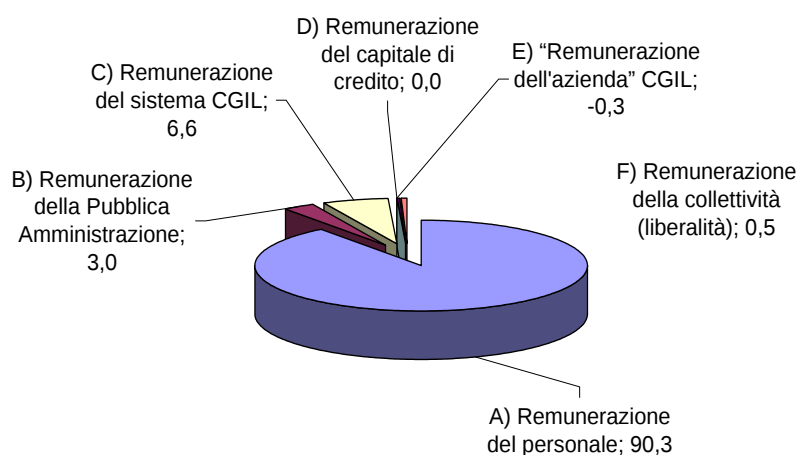
RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

riparto del valore aggiunto (importi in euro e variazioni percentuali)	2008	2009	variazione 09/08 (%)
A) remunerazione del personale	2.050.492,45	2.211.553,02	7,9
- personale dipendente	1.819.600,83	1.942.254,80	-
- remunerazioni indirette: Tfr; formazione, assicurazione, etc.	154.185,89	161.839,30	-
- personale non dipendente	76.705,73	107.458,92	-
B) remunerazione della pubblica amministrazione	54.915,16	73.351,11	33,6
- imposte dirette	52.051,65	70.734,99	-
- imposte indirette	2.863,51	2.616,12	-
C) remunerazione del sistema CGIL	232.813,00	160.854,00	-30,9%
D) remunerazione del capitale di credito	-	-	-
- oneri per capitali a breve termine	-	-	-
- oneri per capitali a lungo termine	-	-	-
E) remunerazione dell'azienda CGIL	2.687,80	-7.165,58	-366,6
- perdita dell'esercizio	-22.699,41	-27.208,32	-
- ammortamenti	25.387,21	20.042,74	-
F) remunerazione della collettività (liberalità)	7.817,48	11.386,00	45,6%
G) remunerazione del capitale di rischio (la CGIL non distribuisce gli eventuali utili)	-	-	-
valore aggiunto	2.348.725,89	2.449.978,55	4,3%

Dal punto di vista del Conto Economico d'esercizio evidenziare una perdita significa riconoscere che i costi d'esercizio (tutti, anche quelli che si riferiscono a componenti del valore aggiunto, come i costi per il personale e gli interessi passivi) sono superiori ai ricavi d'esercizio. Di conseguenza, nello Stato Patrimoniale si avrà una riduzione del capitale netto, cioè di quella fonte di finanziamento degli investimenti aziendali che è data dalle risorse che "appartengono" ai soci (in questo caso della CGIL come insieme di iscritti).

Nell'ottica della distribuzione del valore aggiunto si avrà che l'interlocutore (E) avrà una diminuzione delle proprie risorse economiche.

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO.
ANNO 2009



Fonte: dati interni CGIL

Il prospetto evidenzia come, nel 2009, la quota più rilevante nella ripartizione del valore aggiunto sia quella spettante al personale (**90,3%**), conseguenza naturale dell'essere organizzazione fondata sul capitale intellettuale. La quota è in costante aumento negli ultimi quattro anni. Rispetto al 2008 l'incidenza percentuale sul totale del valore aggiunto è aumentata di tre punti.

In particolare, in questa voce rientrano le remunerazioni dirette ed indirette sia al personale dipendente che ai collaboratori. Inoltre sono stati considerati i costi sostenuti per la formazione, i buoni pasto, le assicurazioni, la previdenza complementare (Cooperlavoro).

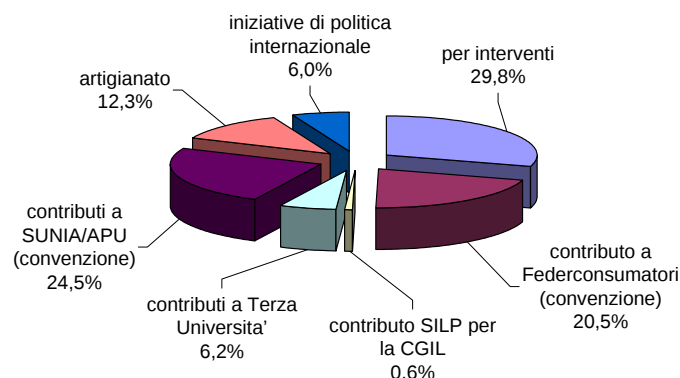
Significativa è anche la quota di contributi versati al **Sistema CGIL (6,6%)**, intendendosi, con questo termine, tutte le strutture collegate alla Camera del Lavoro Territoriale o che hanno con essa una convenzione in essere o che, comunque, fanno sempre parte del mondo CGIL. Nel 2008 la quota al Sistema CGIL risultava più elevata (9,9).

VERSAMENTI AL "SISTEMA CGIL"

versamenti al "Sistema CGIL" (importi in euro)	2008	2009
per interventi	38.200,00	48.000,00
per progetti straordinari	46.200,00	-
	20.000,00	-
contributo a Federconsumatori (convenzione)	33.000,00	33.000,00
contributo Silp per la CGIL	1.000,00	1.000,00
contributi a Terza Università	20.000,00	10.000,00
contributi a Sunia/Apu (convenzione)	42.450,00	39.400,00
artigianato	20.263,00	19.814,00
iniziative di politica internazionale	11.700,00	9.640,00
totale	232.813,00	160.854,00

Fonte: dati interni CGIL

CONTRIBUTI AL SISTEMA CGIL DELLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO ANNO 2009



Fonte: dati interni CGIL

La remunerazione della **Pubblica Amministrazione (3%)** proviene dal versamento di tasse e imposte.

Infine, le **liberalità e i contributi a Enti e Collettività** sono state pari allo 0,5%.

REMUNERAZIONE DELLA COLLETTIVITÀ (LIBERALITÀ)

remunerazione della collettività (liberalità) (importi in euro)	2008	2009
Isrec (Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea)	4.500	4.500
contributi a organismi diversi (*)	3.317	6.886
totale	7.817	11.386

(*) 2007: Circolo Gramsci, Tavola della Pace, ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), Libera (associazioni, nomi e numeri contro le mafie, associazione Cuore Batticuore.

2008: Tavola della Pace, ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), Libera (associazioni nomi e numeri contro le mafie), OMOFOBICUS, Barriere Architettoniche, associazione IN-OLTRE, Italia-Cuba, Comitato Resistenza, associazione Senegalesi-Bergamaschi

Fonte: dati interni CGIL

Banche ed istituti di credito non hanno ricevuto quote di riparto del valore aggiunto poiché non sono stati corrisposti interessi passivi per finanziamenti a breve o lungo termine (ma solamente commissioni ed altri oneri finanziari che sono stati conteggiati tra i costi accessori - vedi prospetto di determinazione).

IL BILANCIO DELLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2009

Sato Patrimoniale (importi in euro)

Attività	31 dicembre 2009
disponibilità liquide	130.486
cassa	2.289
banche	128.197
crediti	1.394.875
Inca Nazionale	745.834
crediti verso categorie e associazioni interne	576.401
anticipo spese telefoniche	2.419
Flai contributi	18.339
Fiom contributi	32.524
Fillea contributi	43.487
Filcams contributi	30.208
Filtea contributi	42.648
Spi contributi	48.709
Filt contributi	10.387
Fisac contributi	6.070
Filcem contributi	15.292
Flc contributi	9.539
Slc contributi	6.636
Fp contributi	28.175
TU contributi	1.100
Proteo contributi	350
Auser contributi	650
verso categorie per contributi sindacali dicembre 2009	55.699
Sunia	32.395
da categorie per costo tessera 2009	2.442
Csf srl	189.331
crediti verso personale	3.064
anticipo per missioni	3.064
crediti verso erario	61.826
Irap c/acconti	60.702
Irpeg c/acconti	1.124
depositi cauzionali	7.750
partecipazioni	1.593.182
partecipazioni in società controllate	1.526.699
Etli Tac srl	10.329
Cdl immobiliare srl	1.503.201
Csf srl	13.170
partecipazioni in società collegate	40.276
Caaf Lombardia srl	5.165
Sintel srl	35.111
partecipazioni altre	26.207
Servitec spa	24.141
Il Manifesto coop. Editrice a r.l.	1.549
Coop. Banca Etica	516

totale finanziamenti	675.530
finanziamenti a società controllate	675.530
finanziamenti a CDL immobiliare srl	675.530
totale immobilizzazioni	610.339
immobilizzazioni strumentali	610.339
immobili	119.380
macchine ufficio elettroniche	87.209
hardware	164.968
licenze d'uso software	40.014
mobili e arredi	180.885
manutenzioni e riparazioni da ammortizzare	4.940
sistemi telefonici elettronici	12.344
donazioni (opera d'arte)	600
totale attività	4.404.412
perdita d'esercizio	27.208
totale a pareggio	4.431.620
passività	31 dicembre 2009
debiti a breve	674.250
debiti verso collaboratori	815
debiti verso Cgil reg.le tessere in franchigia	27.638
debiti verso erario ed enti previdenziali	195.464
erario Irpef	54.480
Inps per contributi	55.021
Inps e Inpdap per legge 564	41.608
Inail	264
Cooperlavoro	44.090
debiti verso categorie	127.330
categorie per interventi	34.500
Flc nazionale per contributo straordinario	50.555
categorie per quote tessere	40.638
contributi non di competenza	1.636
debiti verso fornitori	220.416
fornitori	220.416
debiti diversi	102.589
erario Etli	3.093
contributo Apu	10.470
contributo Federconsumatori	21.716
v/Lav. Uff. Vertenze	4.410
contributo TU	38.800
Contributo NordSud	20.600
contributo Silp per la CGIL	2.000
contributo Meridiana	1.500
debiti a lungo termine	38.823
prestito CGIL regionale	38.823
fondo trattamento di fine rapporto	307.447
fondi diversi	311.275
fondo imposte e tasse – Irap	68.018
fondo imposte e tasse - Irpeg	372
fondo sedi	36.358

fondo spese congressuali	45.000
fondo spese Conferenza di Organizzazione	15.000
fondo centenario CGIL	20.000
fondo rischi su crediti	125.951
fondo svalutazione partecipazioni	576
fondi ammortamento	486.006
f.do amm.to sistemi telefonici	8.096
f.do amm.to immobili strumentali	26.437
f.do amm.to macchine d'ufficio elettroniche	73.992
f.do amm.to hardware (computer)	168.460
f.do amm.to licenze software	31.350
f.do amm.to mobili ed arredi	177.670
totale passività	1.817.801
patrimonio netto	2.636.519
totale a pareggio	4.454.320

Conto Economico (importi in euro)

costi	2009
contributi a strutture	48.000
per interventi	48.000
contributi ad associazioni diverse	94.786
contributo a Federconsumatori (convenzione)	33.000
contributo Silp per la CGIL	1.000
contributi a Terza Università	10.000
contributi a Sunia/Apu (convenzione)	39.400
contributo Isrec	4.500
contributi a organismi diversi	6.886
attività politico/organizzativa	323.147
partecipazione convegni/manifestazioni	20.555
organizzazione convegni e manifestazioni	51.044
riunioni organismi dirigenti	16.958
attività politica org.(bilancio Inca)	7.100
attività unitaria	7.504
rimborsi spese attivisti volontari	79.582
rimborso kilometrico attività politica	76.988
pedaggi autostrada	1.039
attività culturali "associazione Lavorodopo"	4.685
artigianato	19.814
Ufficio Diritti	34.722
8 marzo	306
Sportello Genitori	2.850
attività internazionale	9.640
iniziative di politica internazionale	9.640
studi, ricerche e formazione	10.198
corsi formazione sindacale	10.198
stampa e propaganda	99.418
stampa CGIL Argomenti	47.754
stampa "materiali"	5.351
radio e tv	17.617

campagna tesseramento e proselitismo	20.034
stampa e propaganda (Ediesse)	8.663
spese per il personale	2.082.215
competenze	1.480.674
collaborazioni coordinate continuative	59.448
contributi sociali	275.041
contribuzione aggiuntiva legge 564/96	40.000
Inail	7.843
formazione del personale	813
accantonamento Tfr	114.875
collaborazioni occasionali	16.606
buoni pasto	48.959
assicurazione apparato	7.389
visite mediche apparato	2.096
Cooperlavoro	28.471
spese generali	590.294
affitti passivi	125.653
riscaldamento	6.475
energia elettrica ed acqua	10.819
pulizia locali	21.415
condominio	97.889
telefoniche	50.346
pubblicità Seat	9.300
postali	17.898
stampati e cancelleria	39.744
abbonamenti a giornali e riviste	19.918
assicurazioni	1.663
compensi a professionisti esterni	73.481
riparazioni e manutenzione macchine	12.830
manutenzione estintori	1.372
canoni annuali assist. manutenzione macchine	1218
manutenzione e riparazione immobili	9.317
rete virtuale, gestione informatica	54.627
spese di rappresentanza	2.670
acquisto macchine per ufficio	19.716
acquisto piccoli mobili	34
abbonamento parcheggi	8.196
spese vigilanza	3.813
spese generali - altre	1.899
imposte e tasse	73.351
Ires	74
Irap	70.003
Ici	402
tassa sui rifiuti solidi urbani	2.214
imposte e tasse	658
ammortamenti	20.043
amm.to sistemi telefonici	1.118
amm.to macchine ordinarie d'ufficio	4.295
amm.to hardware	6.284

amm.to pluriennale software	1.795
amm.to oneri pluriennali	4.881
amm.to mobili e arredi	1.669
oneri finanziari	2.937
comm. spese ed altri oneri finanziari	2.937
sopravvenienze passive	14.302
sopravvenienze passive/arrotondam.	14.302
totale costi	3.368.332
ricavi	2009
quote su tessere	13.511
quota tessere attivi	3.192
quota tessere pensionati	5.150
quota tessere disoccupati	2.036
quota tessere Nidil	3.133
contributi sindacali	1.728.863
contributi sindacali	1.728.863
contributi da strutture	1.319.904
contributo straordinario da strutture	174.746
contributo straordinari per servizi (Sunia/Apu)	44.380
contributo straordinario per amministraz.	78.500
contributo inca nazionale	906.634
contributo per reinsediamento (Fillea nazionale)	15.000
contributo CGIL regionale	6.000
contributo straordinario Inca nazionale	18.209
contributo progetto Nidil	4.000
quote Ebitemp (Nidil)	7.073
artigianato	39.628
artigianato Rlst (d.lgs 626/94)	25.734
contributi	24.188
contributi da sottoscrizioni varie	24.188
contributi da associati	244.291
per servizio vertenze	244.291
proventi finanziari	374
interessi attivi da banche	374
altri proventi	7.992
gettoni di presenza	7.992
sopravvenienze attive	2.000
sopravvenienze attive	2.000
totale ricavi	3.341.123
perdita esercizio	27.208
totale a pareggio	3.368.332

3. IL SISTEMA DI CANALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI SINDACALI

I contributi versati dagli iscritti alla CGIL vengono redistribuiti, con percentuali diverse, all'interno della struttura organizzativa, seguendo un percorso predeterminato. Il processo prende il nome di canalizzazione. La struttura della CGIL, come analizzato nella parte prima, è duplice, orizzontale (organismi confederali) e verticale (associazione dei lavoratori in categorie). La canalizzazione coinvolge entrambi i livelli. I contributi versati dagli iscritti alle categorie della CGIL vengono raccolti direttamente dalla struttura verticale a livello territoriale e, successivamente, redistribuiti ai livelli regionale e nazionale, sia per quanto riguarda la struttura verticale delle categorie, sia per la struttura orizzontale degli organismi confederali, in percentuale diversa, a seconda delle necessità e dell'attività svolta. Per alcune categorie (Fisac, Flc, Spi, Filt limitatamente a ferrovieri, Slc limitatamente a Telecom, Filcem limitatamente ad elettrici) il processo avviene in senso inverso, vale a dire, i contributi vengono raccolti inizialmente dalla struttura verticale a livello nazionale e successivamente ridistribuiti a tutti gli altri livelli.

Le tabelle riportate riassumono la canalizzazione delle risorse per l'anno 2009. Per esempio, per la categoria dell'alimentare e agricoltura (Flai), si osserva che il 76,00% delle risorse vengono assorbite dalla categoria e il 24,00% dalla struttura confederale. Il 76,00% attribuito alla categoria viene distribuito tra territoriale 60,01%, regionale 9,70%, nazionale 6,29%. Il 24,00% della struttura confederale viene distribuito tra territoriale 22,00%, regionale 2,00%.

CANALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI SINDACALI SUDDIVISA PER AREE TERRITORIALI.
VALORI IN PERCENTUALE

categorie	categorie			confederazione			totale
	% territorio	% regionale	% nazionale	% territorio	% regionale	% nazionale	
Filcams	59,70	8,00	7,50	21,00	3,80	-	100,00
Filcem	60,00	8,00	7,00	21,00	4,00	-	100,00
Filcem 01/03/09	62,20	7,00	6,00	21,00	3,80	-	100,00
ex Fnle	62,20	7,00	6,00	21,00	3,80	-	100,00
Fillea	61,97	6,27	7,50	20,42	3,84	-	100,00
Fillea 01/07/2009	62,57	6,27	6,90	20,42	3,84	-	100,00
Filt	52,75	13,00	10,00	20,50	3,75	-	100,00
Filt (limitatamente a ferrovieri)	64,50	10,00	-	20,50	4,00	1,00	100,00
Filtea	63,25	3,25	8,50	21,00	4,00	-	100,00
Filtea 01/07/2009	63,65	3,25	8,10	21,00	4,00	-	100,00
Fiom	65,60	5,00	7,00	18,00	4,40	-	100,00
Fisac	36,72	15,10	20,02	23,24	3,92	1,00	100,00
Flai	60,01	9,70	6,29	22,00	2,00	-	100,00
Flc	58,70	13,34	-	23,39	4,57	-	100,00
Fp	5,80	8,70	8,30	23,40	3,80	-	100,00
Slc	61,50	3,00	1,00	21,00	3,50	-	100,00
Slc (Telecom)	61,50	3,00	12,00	20,00	3,50	-	100,00
Spi	60,96	-	7,575	26,830	4,635	-	100,000

Nota: le categorie in grassetto sono quelle che hanno la canalizzazione dall'alto, cioè da categoria nazionale a comprensorio.

Fonte: dati interni CGIL

RIPARTIZIONE CANALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI SINDACALI – CATEGORIE/CONFEDERAZIONE.
VALORI IN PERCENTUALE

categorie	ripartizione per categoria	ripartizione per confederazione	totale
Filcams	75,20	24,80	100,00
Filcem	75,00	25,00	100,00
Filcem 01/03/2009	75,20	24,80	100,00
ex Fnle (elettrici)	75,20	24,80	100,00
Fillea	75,74	24,26	100,00
Fillea 01/07/2009	75,74	24,26	100,00
Filt	75,75	24,25	100,00
Filt (limitatamente a ferrovieri)	74,50	25,50	100,00
Filtea	75,00	25,00	100,00
Filtea 01/07/2009	75,00	25,00	100,00
Fiom	77,60	22,40	100,00
Fisac	71,84	28,16	100,00
Flai	76,00	24,00	100,00
Flc	72,04	27,96	100,00
Fp	72,80	27,20	100,00
Slc	75,50	24,50	100,00
Slc (limitatamente a Telecom)	76,50	23,50	100,00
Spi	68,54	31,47	100,00

Fonte: dati interni CGIL

LA CANALIZZAZIONE DELLA CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO.
ANNI 2008-2009

categorie	anno 2008		anno 2009		contributi variazione in %	quota media canalizzazione per iscritto importi in euro	
	numero iscritti	importi in euro	numero iscritti	importi in euro		2008	2009
Filcem	2.822	93.176,11	2.885	98.758,25	5,99	33,02	34,23
Fillea	8.602	225.124,82	8.613	203.923,66	-9,42	26,17	23,68
Fiom	10.147	243.070,26	10.353	251.287,18	3,38	23,95	24,27
Filtea	2.675	65.449,85	2.486	60.127,07	-8,13	24,47	24,19
Filcams	4.152	64.806,56	4.370	61.844,40	-4,57	15,61	14,15
Filt	3.045	55.894,43	3.060	59.034,20	5,62	18,36	19,29
Fp	4.846	141.098,15	4.862	142.084,19	0,70	29,12	29,22
Fisac	1.578	40.075,23	1.490	40.756,58	1,70	25,40	27,35
Flai	1.498	31.762,61	1.558	34.370,36	8,21	21,20	22,06
Flc	3.881	65.935,48	4.148	73.274,12	11,13	16,99	17,66
Slc	1.825	53.381,60	1.768	50.632,64	-5,15	29,25	28,64
Spi	46.749	577.247,55	46.820	603.295,47	4,51	12,35	12,89
Nidil	730	43.745,50	717	36.982,57	-15,46	59,93	51,58
disoccupati	273	2.639,29	466	5.781,08	119,04	9,67	12,41
tessere per servizi	-	4.805,00		6.710,00	39,65		
totale	92.823	1.708.212,44	93.596	1.728.861,77	1,21		

Fonte: dati interni CGIL

La tabella riportata sopra evidenzia gli importi, in valore assoluto, che ogni categoria del comprensorio di Bergamo ha canalizzato alla Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo. I dati sono riportati per gli anni 2008-2009. Nella tabella sono evidenziate le canalizzazioni verso la struttura della CGIL di Bergamo, per singolo iscritto, ottenute dividendo l'importo complessivo della categoria per il numero di iscritti alla stessa.

A partire dal 2009 è in corso un cambiamento nella distribuzione delle quote del sistema di canalizzazione. Il processo dovrà essere completato entro tre anni. L'obiettivo principale è quello di destinare maggiori risorse economiche al territorio.

Alla fine del percorso la distribuzione delle quote tra categoria e confederazione dovrà essere, per tutte le categorie, rispettivamente del 76% e del 24%.

Nel corso del 2009, a partire dal mese di gennaio, in quasi tutte le categorie è stato effettuato lo spostamento della quota dell'1% dal livello confederale nazionale al livello di categoria territoriale.

A partire dal mese di febbraio in alcune categorie è stato effettuato lo spostamento di una quota, differente per ogni categoria, dal livello confederale regionale al livello di categoria territoriale.

In aggiunta a questi cambiamenti e limitatamente alle categorie Filcem, Fillea, Filtea, in corso d'anno sono stati effettuati ulteriori spostamenti di quote, a favore della categoria territoriale, con il medesimo obiettivo di favorire i territori.

4. I SERVIZI

SERVIZI FISCALI (CSF SRL)

Nell'ultima stagione fiscale sono state realizzate complessivamente 66.668 dichiarazioni dei redditi (modello 730 e congiunte). Di queste, 39.440 sono le pratiche lavorate per gli iscritti CGIL, il 59,16% (escludendo coniuge non iscritto).

Gli iscritti che utilizzano il CSF srl sono:

- 21.007 attivi (pari al 31,51% del totale);
- 18.433 pensionati (pari al 27,65% del totale).

Il CSF srl della CGIL, al pari di altri centri fiscali, sostituisce lo stato nell'attività relativa alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi. È un'attività in concorrenza perché anche altri centri di categoria e/o professionali svolgono le medesime funzioni.

ASSISTENZA FISCALE (CSF SRL) PER TIPOLOGIA, NUMERO DI PRATICHE.
ANNI 2007, 2008 E 2009

tipologia di assistenza	2007	2008	2009
dichiarazioni modello 730	57.553	66.120	66.668
dichiarazioni modello 730 int/neutr	-	-	280
dichiarazioni modello Unico	2.026	2.421	3.291
bollettini Ici	29.019	20.556	9.759
dichiarazioni Ici	2.587	1.822	412
modelli Red	24.601	25.803	27.579
Isee	12.627	15.318	17.322
contenzioso tributario	1.800	2.000	2.000
Iseu	5.203	5.933	5.623
fondo sociale affitti	1.969	2.170	1.833
successioni	275	326	320
utenti Nidil (Partite Iva)	60	69	69
colf/badanti	374	518	600
Isee contributi acquisto prima 1° casa	126	180	292
modello detr.	-	9.806	7.235
modelli bonus straordinario famiglie	-	-	4.353
pratiche bonus energia	-	-	49
pratiche 5 per mille	-	-	13
modelli EAS	-	-	97

PATRONATO INCA

L'INCA è il Patronato della CGIL (ad oggi sono ventinove quelli regolarmente riconosciuti a livello nazionale), svolge un'attività di consulenza, assistenza e tutela gratuita nei confronti di lavoratori, pensionati e cittadini che copre un ventaglio molto ampio di casi: si tratta di oltre quattrocento tipologie di pratiche, seguite sia sul piano amministrativo attraverso il personale dipendente dagli stessi, che sul piano medico e legale grazie alla collaborazione di numerosi professionisti.

Il finanziamento pubblico viene erogato in ragione di tale attività (punteggio attività) e dal numero degli uffici dislocati sul territorio sulla base di precisi criteri che prevedono una dotazione minima di organico e ben definiti orari di apertura al pubblico (punteggio organizzativo).

INCA BERGAMO: STATISTICA 2009

	numero pratiche	punti	numero telematiche	punti telematici	punti totali
Bergamo	1.921	9.198	868	217,00	9.415,00
Clusone	549	2.538	304	76,00	2.614,00
Calusco d'Adda	478	2.207	296	74,00	2.281,00
Dalmine	311	1.470	193	48,25	1.518,25
Trescore/Grumello	510	2.400	229	57,25	2.457,25
Treviglio	486	2.247	298	74,50	2.321,50
Romano di Lombardia	604	2.832	352	88,00	2.920,00
Seriate	232	1.029	114	28,50	1.057,50
totale	5.091	23.921	2.654	663,5	24.584,50
attività extracomunitari	6.425	2.248,75	6.425	1.606,25	3.855,00
totale generale	11.516	26.170	9.079	2.269,75	28.439,50

UFFICIO VERTENZE

L'Ufficio Vertenze è il servizio a cui ci si rivolge per far valere ed assistere nei diritti non rispettati in caso di cessata attività aziendale o del lavoratore e per richieste di risarcimento del danno da infortunio sul lavoro.

Il servizio di assistenza sindacale, tecnica e legale dell'ufficio si avvale del supporto di professionisti di fiducia della CGIL ma gran parte delle conciliazioni sulle vertenze aperte avvengono senza ricorrere al tribunale del lavoro.

I principali servizi dell'Ufficio Vertenze sono:

- gestione vertenze individuali dopo cessazione rapporto di lavoro
- impugnative di licenziamento;
- recupero crediti;
- assistenza nelle procedure concorsuali e fallimentari;
- richieste risarcimento del danno da infortunio sul lavoro;
- riconoscimento rapporto di lavoro;
- impugnative contratti atipici ed a tempo determinato irregolari.

Nel 2009 sono state aperte **2.172** pratiche

CONTROVERSIE INDIVIDUALI TRATTATE PRESSO LA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI BERGAMO. ANDAMENTO PERCENTUALE NEL TRIENNIO

anno	totale	assistite da CGIL	assistite da CISL	assistite da UIL	assistite da CGIL, CISL e UIL	altre OO.SS.	non assistite da OO.SS. (*)
2007	3.364	1.142	795	116	29	30	1.252
2008	3.732	1.270	917	145	2	44	1.354
2009	4.641	1.632	893	166	21	67	1.862
% sul triennio	38,0%	42,9%	12,3%	43,1%	-27,6%	123,3%	48,7%

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO VERTENZE CGIL DI BERGAMO

	2006	2007	2008	2009	variazion e %
pratiche aperte per fallimenti (*)	394	346	516	907	+75,8%
pratiche aperte per vertenze individuali	418	705	857	1.165	+35,6%
totale	812	1.051	1.373	2.172	+58,0%

(*) Le pratiche relative a procedure concorsuali non richiedono passaggio a DPL.

TIPO DI VERTENZE.
ANNI 2007 – 2009

	non pagamento TFR e retribuzioni	per differenze retributive	diritti CCNL negati	impugnati va licenziame nto	risarc. danno (resp. civile infortunio)	riconoscim . rapp. di lavoro
2007	50,80%	10,10%	1,20%	31,90%	4,00%	2,00%
2008	55,70%	10,50%	2,20%	24,50%	6,50%	0,60%
2009	59,9%	10,0%	2,2%	21,8%	1,6%	2,7%

UFFICIO DIRITTI

L'Ufficio Diritti nasce per dare risposte a tutte quelle persone che si trovano in una situazione di disagio e che ritengono di avere dei diritti da salvaguardare.

Nel corso degli anni l'attività di questo servizio si è sempre più orientata verso i problemi legati all'immigrazione che diventa di anno in anno fenomeno sempre più strutturale e complesso.

Attualmente l'Ufficio Diritti si occupa di fornire assistenza tecnico-giuridica al lavoratore immigrato per quanto riguarda le complesse dinamiche della posizione giuridica dello straniero. Le attività principali sono quindi l'ascolto e l'orientamento, i rapporti con le pubbliche amministrazioni titolari delle pratiche di permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari e visti di ingresso, il costante confronto con le associazioni e gruppi di immigrati, l'analisi normativa e delle pratiche di accoglienza.

Una sezione dell'Ufficio si occupa infine della compilazione delle pratiche di permesso di soggiorno e ricongiungimento familiare previste dal protocollo di intesa fra ministero dell'Interno e patronati.

Totale complessivo **7.791** pratiche

PRATICHE APERTE NEL 2009

tipologia pratica	quantità (numero)	finanziabile
rilascio permesso soggiorno (cod.01)	1.713	sì
rinnovo permesso soggiorno (cod.02)	1.494	sì
ricongiungimenti familiari (cod.03)	322	sì
rilascio carta di soggiorno (cod. 07)	1.324	sì
aggiornamento carta di soggiorno (cod.08)	293	sì
richiesta cittadinanza (cod 09)	202	no
aggiornamento permesso soggiorno (cod 10)	70	sì
emersione colf/badanti	1.299	No
totale	6.717	

PRATICHE CHIUSE NEL 2009 FINANZIATE E RICONOSCIUTE DAL MINISTERO

richieste permessi, carte e/o rinnovi e aggiornamenti	6.133
ricongiungimenti familiari	292
accessi Questura	816
istanze asilo politico	21
assistenza richiedenti asilo	32
altri ricongiungimenti familiari	205

GLI UTENTI DEI SERVIZI E DELLE CATEGORIE IN CIFRE

Il numero complessivo dei contatti del sistema CGIL di Bergamo nel 2009 è stato di (Camera del Lavoro Territoriale, Caf, Inca, associazioni, categorie, Ufficio Vertenze, Ufficio Diritti): **189.123**.

5. RELAZIONE SOCIALE

Quest'anno la relazione è rimandata alla lettura dell'attività e delle iniziative della CGIL di Bergamo ai siti internet dedicati.

L'obiettivo di questa sezione del Bilancio Sociale è quello di analizzare i diversi aspetti dello scambio sociale tra la CGIL di Bergamo e il contesto in cui opera. Più precisamente, la finalità della relazione sociale è quella di porre in luce le relazioni tra l'organizzazione e i suoi principali interlocutori, verificando la coerenza tra le scelte fatte e i valori dichiarati per rendere conto del modo in cui la Camera del Lavoro Territoriale persegue i propri obiettivi e gli effetti delle proprie attività sul territorio di riferimento.

IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Con il Bilancio Sociale, la Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo intende mettere al corrente tutti i suoi interlocutori legittimamente interessati su:

- adempimento della propria missione;
- uso delle risorse economico-finanziarie acquisite.

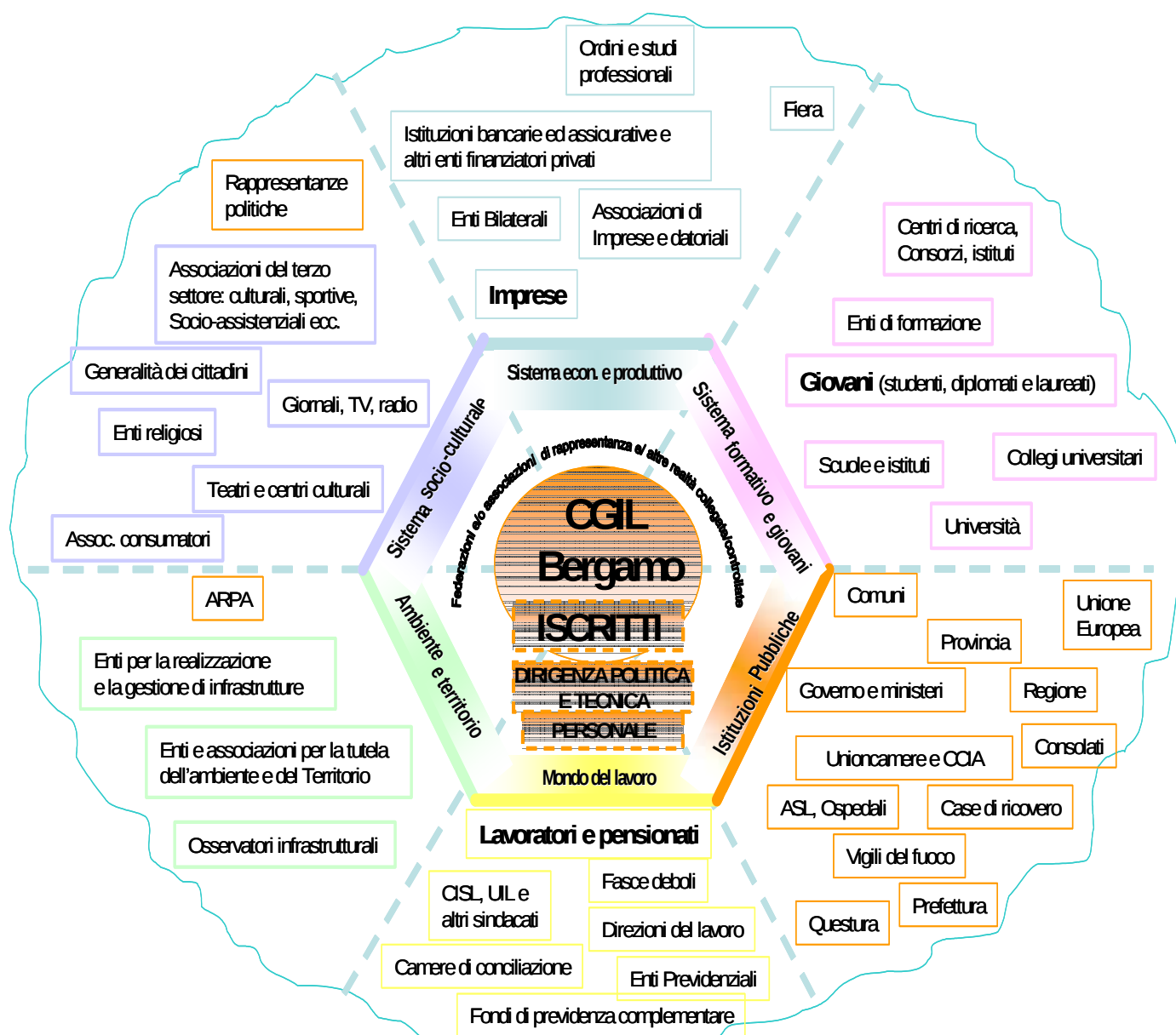
In questo senso, come già detto in precedenza, si fa riferimento ai concetti di **accountability e stakeholder**: l'**accountability** può essere intesa in italiano come **“resa del conto”** ovvero **“dovere e responsabilità di spiegare a chi ne ha diritto cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi”**. Per capire bene come un'istituzione informa sulle sue responsabilità occorre quindi definire in modo esplicito:

- **quali sono gli aspetti in cui si articola la missione;**
- **quali sono gli interlocutori cui questi aspetti si indirizzano.**

La definizione delle finalità viene quindi ad interagire con quella di questi **“interlocutori interessati”**, generando un processo interattivo articolato e complesso: il concetto di **stakeholder** si riferisce così proprio a quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) i cui interessi, diritti, aspettative legittime in genere, sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'organizzazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o comunque a causa dei possibili effetti esterni su di loro, positivi o negativi, delle transazioni effettuate dall'organizzazione. Il termine **“stake”** fa in questo contesto riferimento ad una sorta di **“posta di scommessa”**, cioè ciò che ogni stakeholder mette in gioco nell'attività dell'impresa. In questo paragrafo si individua in sintesi una generale mappa degli stakeholder della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo: nella tabella vengono elencati così come essi emergono dalla analisi della missione. Nella figura essi vengono raggruppati in sistemi socio-economici e territoriali.

Stakeholder esplicitamente indicati nello Statuto di cui si promuove la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva	Stakeholder indirettamente richiamati nello Statuto	Stakeholder della società civile
- lavoratori dipendenti, eterodiretti, occupati in forme cooperative o autogestite, parasubordinati iscritti e non iscritti - disoccupati, inoccupati o in cerca di prima occupazione - pensionati iscritti - pensionati non iscritti - anziani in genere	- lavoratori di altri paesi - portatori di ogni genere di handicap, fisico e psichico - altre confederazioni sindacali, italiane ed estere - dipendenti e collaboratori a vario titolo del sindacato	- cittadini - consumatori - utenti in genere di servizi pubblici - lavoratori autonomi - imprese

GLI STAKEHOLDER DELLA CGIL DI BERGAMO



IL TESSERAMENTO

Linee politiche dei rapporti con gli iscritti

L'articolo 1 dello Statuto menziona che l'adesione alla CGIL è volontaria e promuove la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti o eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative e autogestite, dei parasubordinati, dei disoccupati, inoccupati, o comunque in cerca di prima occupazione, delle pensionate e dei pensionati, delle anziane e degli anziani.

L'iscrizione alla CGIL avviene mediante domanda alla struttura presente nel luogo di lavoro o territoriale o della lega Spi. A tutela dell'organizzazione la domanda di iscrizione viene respinta nei casi di gravi condanne penali, sino all'espiazione della pena, di attività o appartenenza ad associazioni con finalità incompatibili con lo Statuto (organizzazioni segrete, criminali, terroristiche, logge massoniche, organizzazioni a carattere fascista o razzista). Questi casi rappresentano, altresì, causa di interruzione del rapporto associativo con la CGIL.

L'iscrizione alla CGIL è attestata dalla tessera e dalla regolarità del versamento dei contributi sindacali; è periodicamente rinnovata e, comunque, può essere revocata in qualsiasi momento dall'iscritta/o.

Come avviene il rinnovo e la disdetta della delega sindacale

Nel settore privato il rinnovo della delega sindacale avviene automaticamente, con l'inizio del nuovo anno per consenso tacito.

Per la disdetta della delega è sufficiente che il lavoratore effettui una comunicazione all'azienda presso cui lavora e, per conoscenza, all'organizzazione sindacale. Per alcune categorie lavorative la cessazione è immediata (cessazione del prelievo in busta paga e cessazione della delega di rappresentanza), per altre la cessazione avviene alla fine dell'anno in cui è stata data comunicazione. Questo vincolo è posto per evitare che il lavoratore faccia un "uso improprio" della delega sindacale, con l'obiettivo di sfruttare i servizi che la CGIL offre ai propri iscritti ad un costo irrisorio rispetto al prezzo di mercato.

Nel pubblico impiego il rinnovo della delega sindacale avviene automaticamente con l'inizio del nuovo anno per consenso tacito, come nel settore privato. Per la disdetta della delega è sufficiente che il lavoratore effettui una comunicazione all'azienda presso cui lavora e, per conoscenza, all'organizzazione sindacale.

Come si vede, se l'iscrizione ed il rinnovo della tessera al Sindacato è semplice, lo è altrettanto la disdetta. La CGIL non esercita pressioni o ostruzionismi burocratici di nessun tipo nei confronti di chi disdetta la tessera.

Composizione e consistenza degli iscritti

Nelle tabelle e nei grafici in internet è riportato l'andamento degli iscritti alla CGIL comprensoriale di Bergamo, il totale complessivo e la suddivisione per singole categorie, dall'anno 2000 al 2008

(http://www.cgil.bergamo.it/cdl/2010/tesseramento/rielaborazione_dati.ppt)

NUMERO DEGLI ISCRITTI PER CATEGORIA E COMPARTO.
ANNO 2008-2009

categoria	2008	2009	09 su 08 (%)
Fiom metalmeccanici	10.147	10.353	2,03
Filcem chimici e affini	2.822	2.885	2,23
Filtea tessili, abbigliamento	2.675	2.486	-7,07
Flai alimentaristi, agricoltura	1.498	1.558	4,01
Slc grafici, cartai poste, telefoni	1.825	1.768	-3,12
Fillea edili, legno e affini	8.602	8.613	0,13
totale industria	27.569	27.663	0,34
Filcams commercio, servizi	4.152	4.370	5,25
Filt trasporti	3.045	3.060	0,49
Fisac credito, assicurazioni	1.578	1.490	-5,58
totale servizi	8.775	8.920	1,65
Fp sanità, enti locali, parastato	4.846	4.862	0,33
Flc scuola	3.881	4.148	6,88
totale pubblica amministrazione	8.727	9.010	3,24
Nidil nuove identità di lavoro	730	717	-1,78
totale attivi	45.801	46.310	1,11
Spi pensionati	46.749	46.820	0,15
disoccupati	273	466	70,70
	92.823	93.596	0,83

LE ASSOCIAZIONI DELLA CGIL DI BERGAMO
ANNO 2009

	associati
Sunia	1.595
Apu	1.280
Terza Università	4.547
Federconsumatori	3.096
Auser	9.204
totale	19.676

LA STAMPA DELLA CGIL

<http://www.cgil.bergamo.it/cdl/periodici/sommario.htm>

MERCATO DEL LAVORO

http://www.cgil.bergamo.it/cdl/dipartimento_welfare/dati_occupazione_bg/osservatorio_mercato_del_lavoro.htm

WELFARE E POLITICHE SOCIALI

http://www.cgil.bergamo.it/cdl/dipartimento_welfare/index_welfare.htm

CONTRATTAZIONE TERRITORIALE E SOCIALE

http://www.cgil.bergamo.it/cdl/dipartimento_contrattazione/sommario.htm

ACCORDI IN MATERIA DI SICUREZZA

http://www.cgil.bergamo.it/cdl/dipartimento_contrattazione/sommario.htm

IMMIGRAZIONE

http://www.cgil.bergamo.it/ufficio_diritti/index.php

SPORTELLI GENITORI

<http://www.cgil.bergamo.it/genitori/index.htm>

SPORTELLI RICOMINCIO A STUDIARE

http://www.cgil.bergamo.it/cdl/dipartimento_welfare/sportello_ricomincioastudiare/index_studiare.htm

SEGRETERIATO SOCIALE

http://www.cgil.bergamo.it/inca/segretariato_sociale/index.htm

LE INIZIATIVE CGIL 2009

http://www.cgil.bergamo.it/cdl/2009/archivio_pagine_web.htm

LE INIZIATIVE 2009 DELLE ASSOCIAZIONI DELLA CGIL DI BERGAMO

<http://www.cgil.bergamo.it/cdl/associazioni.htm>